



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: L'Europa
investe nelle zone rurali

mipaaf

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONECALABRIA



FAQ

Frequently Asked Questions

**“Intervento 4.2.1
Sostegno agli investimenti nell’innovazione, trasformazione e
commercializzazione e sviluppo
delle microfiliere corte e mercati di prossimità”**

Pubblicazione 04.12.2019



GAL

TERRE VIBONESI

FAQ - Frequently Asked Questions

1

D: Relativamente ai macchinari e alle attrezzature, il tecnico incaricato, può fare la richiesta dei preventivi per conto della stessa, visto che trattasi di spese che vanno sempre inserite nel computo metrico estimativo sottoscritte dallo stesso e quindi può egli dimostrarne la relativa richiesta tramite e-mail PEC?

R: Sì.

2

D: È possibile la realizzazione di impianti finalizzati alla trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli provenienti anche da mercati extraregionali? Se sì in quale percentuale? Se no, a quali normative e regolamenti ostativi occorre fare riferimento?

R: La prevalenza del prodotto deve essere regionale con il rispetto obbligatorio delle prescrizioni previste dal bando. Qualora si ricorra all'acquisto di materia prima extra regionale, lo stesso deve essere opportunamente motivato dalla mancanza di materia prima a livello locale.

3

D: Per la richiesta dell'anticipazione, in caso di aziende costituite in forma societaria, la fideiussione deve essere sottoscritta solo dall'azienda stessa o anche dai soci?

R: La fideiussione deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della società.

4

D: Nelle Disposizioni Attuative vengono poste le seguenti condizioni di ammissibilità: "Nel caso specifico dell'azienda agricola, la materia prima di provenienza extra-aziendale non deve essere inferiore ai 2/3 (67%) dei volumi totali di materia prima lavorata/trasformata/commercializzata." Ciò vuol dire che un'azienda di trasformazione pura, che non è al contempo azienda agricola, non deve dimostrare tale condizione?

R: Tale condizione è richiesta solo in caso di azienda agricola.

5

D: Al momento della presentazione della domanda, il proponente dovrà assumere pena la revoca del contributo i seguenti impegni: "per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare, commercializzare e vendere, deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria". Tale condizione riguarda sempre soltanto le aziende agricole che fanno trasformazione, o tutte le imprese ammissibili?



R: Tutte le imprese ammissibili.

6

D: La materia prima di provenienza extra aziendale, può provenire da tutto il territorio nazionale?

R: La prevalenza del prodotto deve essere regionale con il rispetto obbligatorio delle prescrizioni previste dal bando. Qualora si ricorra all'acquisto di materia prima extra regionale, lo stesso deve essere opportunamente motivato dalla mancanza di materia prima a livello locale, fermo restando il rispetto degli obblighi derivanti dal bando.

7

D: Si conferma che in merito alla ristrutturazione degli immobili esistenti, non viene applicato il limite percentuale del 50% sulle spese per opere murarie rispetto al totale investimento?

R: Il 50% è inerente le opere di nuova costruzione.

8

D: Un progetto di investimento da parte di un caseificio che acquista tutta la materia prima (cagliata) da trasformare all'estero, è ammissibile?

R: No.

9

D: Un progetto di investimento da parte di un caseificio che acquista tutta la materia prima (cagliata) da trasformare all'estero e dopo l'investimento intende acquistare la materia prima (latte) da allevatori dell'area di riferimento, è ammissibile?

R: Sì, il prodotto deve provenire principalmente da prodotto regionale.

10

D: La dimostrazione almeno dei 2/3 della materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole), nella fattispecie di un frantoio oleario, può essere dimostrata allegando al progetto le fatture di molitura e le registrazioni delle lavorazioni caricate sul portale SIAN?

R: No, deve essere dimostrata l'acquisto di materia prima, nel caso specifico olive.

11

D: Successivamente alla concessione del finanziamento è possibile, su richiesta del beneficiario, eseguire i lavori oggetto dell'investimento, su un terreno diverso rispetto a quello indicato in sede di presentazione della domanda, che abbia i permessi e le autorizzazioni necessarie richieste dal Bando e che conservi le stesse caratteristiche del precedente.

R: Sì, purché il nuovo terreno abbia condizioni identiche o migliorative e debitamente illustrate.

12

D: "I contratti di fornitura/acquisto della materia prima devono essere redatti a norma dell'art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27. I contratti di fornitura/acquisto della materia prima regionale di provenienza extra-aziendale devono esplicitare le condizioni concordate tra le parti e l'obbligo, da parte del titolare della domanda di sostegno, di remunerare la materia prima agricola garantendo il riconoscimento dei costi di produzione standard rilevati da fonti ufficiali nazionali o il miglior prezzo di mercato rilevabile da fonti ufficiali nazionali, più premio alla qualità, per una durata non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di collaudo finale." devono risultare già stipulati al momento della presentazione della domanda di aiuto? In alternativa è sufficiente una dichiarazione di impegno a stipulare contratti di conferimento per il periodo e per la percentuale di prodotto prevista dal bando?

R: Sì, devono essere presentati con la presentazione della domanda.

13

D: Le opere edili e tutte quelle che non rientrano nel campo dei macchinari/attrezzature (per cui sono previsti 3 preventivi analitici), sono da quantificare in un computo metrico che fa riferimento al prezzario regionale del 2013. Se alcune lavorazioni e/o materiali non sono presenti nel prezzario a cosa si deve fare riferimento? Cosa si intende per costo standard?

R: Il prezzario a cui fare riferimento è quello di più recente pubblicazione. Qualora non sia presente la voce di spesa, si può fare riferimento a tre preventivi comparabili e adeguatamente motivati con relazione. I costi standard si riferiscono solo all'acquisto della materia prima, e possono essere rilevati da fonti ufficiali nazionali, per gli specifici prodotti oggetto di trasformazione.

14

D: Un'azienda presenta una domanda di aiuto per la realizzazione ex novo di un opificio, e che non ha al momento della presentazione della domanda la disponibilità (affitto-proprietà-comodato) del suolo su cui deve essere realizzato l'opificio. Può presentare una dichiarazione di atto notorio del proprietario del suolo edificatorio, di

disponibilità a dare in affitto per 15 anni oppure in proprietà il suolo su cui sarà realizzato l'opera? Oppure è necessario, all'atto della presentazione della domanda, avere la disponibilità dell'area di edificazione in proprietà o affitto?

R: Il terreno oggetto di investimento (per la realizzazione dell'opificio), deve essere nella piena disponibilità del soggetto richiedente mediante titolo di possesso regolarmente registrato (affitto, comodato, proprietà). I contratti di fitto o comodato, possono tuttavia, presentare delle clausole di risoluzione anticipata nel caso di esito negativo della domanda di sostegno presentata.

15

D: Per macchinari e attrezzature bisogna produrre tre preventivi analitici. Bisogna inserirli nel computo metrico estimativo oppure allegarli solamente alla domanda?

R: Il preventivo, congruo e giustificato nell'ambito della relazione, dovrà essere inserito nel quadro economico in calce al computo metrico estimativo.

16

D: Gli oneri per la progettazione, direzione lavori e consulenze sono da specificare sempre nel computo metrico?

R: Sì.

17

D: Nelle Disposizioni Attuative per il Trattamento delle Domande di Sostegno, sono considerate ammissibili a finanziamento le spese relative all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di beni immobili. Quale è il limite di ammissibilità delle spese di ristrutturazione, ammodernamento ed ampliamento dei beni immobili rispetto all'investimento complessivo e se, in caso di efficientamento energetico, sono previste percentuali differenti di ammissibilità?

R: Non ci sono limiti per ristrutturazione e ammodernamento. Ovviamente, la progettualità deve trovare corrispondenza della convenienza economica attraverso il Business Plan.

18

D: Un'impresa operante in un'unità produttiva costituita da diversi manufatti (capannoni industriali, uffici amministrativi e punti vendita) e da un'area esterna perimetrata, può far valere il concetto di unico compendio immobiliare? Per cui, se intende realizzare un ulteriore manufatto in ampliamento, rientra tra le fattispecie che non prevedono nessun consumo di suolo?

R: Il consumo di suolo è inerente il consumo di suolo agricolo. Se l'area esterna perimetrale è già subordinata all'unità immobiliare, non si configura consumo di nuovo suolo. Tuttavia, se l'area esterna è vincolata per volumetria a servizi, si deve tener conto di eventuali ulteriori vincoli posti ad altra area.

19

D: Quali sono i soggetti abilitati alla sottoscrizione della citata relazione tecnica/economica, devono essere professionisti (Dottori Agronomi, Ingegneri, Dottori Commercialisti) oppure anche altri soggetti?

R: Tutti i soggetti abilitati a presentare la pratica.

20

D: Nel caso di acquisto di un immobile, utilizzato per la lavorazione dei prodotti da agevolare nella misura e nei requisiti previsti dal bando, al momento della presentazione della domanda, quale documento bisogna allegare che dimostri l'effettiva disponibilità della struttura visto che l'atto di acquisto si dovrà perfezionare solo dopo la presentazione della domanda pena decadenza del contributo? Da considerare che la società acquirente è già costituita.

R: Bisogna allegare un preliminare che abbia valore legale.

21

D: 1) È possibile realizzare ex-novo una serra agricola all'interno della quale implementare una coltivazione ad idroponica per un'azienda agricola esistente che si occupa di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli? 2) Inoltre, è possibile realizzare la sola parte impiantistica per una coltivazione ad idroponica all'interno di serre già esistenti?

R: 1) No. 2) No.

22

D: Nei criteri di selezione, alla voce criteri aggiuntivi è riportato: "sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata". Cosa si intende per sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata? Il business plan sottoscritto dal tecnico? Referenze bancarie? Sottoscrizione del business plan da parte di soggetti terzi? Ad esempio, banche, finanziarie, società finanziarie, business plan sottoscritto con perizia giurata da un tecnico commercialista iscritto all'Albo Nazionale?



FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: L'Europa investe nelle zone rurali

mipaaf

ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CALABRIA



R: La documentazione deve essere prodotta da un terzo. Anche la sottoscrizione del Business Plan con impegno del tecnico è valida, fermo restando che la dichiarazione della banca con la disponibilità finanziaria della parte privata, diventi un elemento incontrovertibile di valutazione.

23

D: 1) Il codice ATECO, per cui si presenta la domanda, deve essere il codice ATECO primario? 2) Una società, che ha il codice ATECO per cui si presenta la domanda secondario nella visura camerale, ma di fatto dai bilanci e dichiarazioni è prevalente, deve comunque modificarlo in codice primario oppure non è necessario e quindi l'importante che ci sia nella visura? Ancora, può modificarlo in primario all' accettazione del contributo?

R: 1) Sì. 2) Sì, va modificato.

F.to Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Iolanda Angelini